



CENTRO NEUROLESI BONINO PULEJO
Via Palermo – C.da Casazza, S.S. 113 – MESSINA
Partita Iva 02733700831

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura aperta, in ambito di Bacino Sicilia Orientale, per l'affidamento della fornitura di presidi specialistici di neurologia e neurofisiopatologia. Durata triennale. Importo complessivo a base d'asta €. 766.290,00 oltre iva.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

Il presente capitolato speciale di appalto ha per oggetto la fornitura triennale, in somministrazione, di presidi specialistici di neurologia e neurofisiopatologia occorrenti alle Aziende Sanitarie del Bacino Sicilia Orientale, secondo la specifica tipologia e le quantità presunte indicate nel Capitolato Tecnico.

Le quantità triennali sono stimate sulla base di consumi presunti, e, pertanto, l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire alle medesime condizioni le quantità che gli verranno richieste, in più o in meno rispetto a quelle stabilite nel Capitolato Tecnico, senza che lo stesso abbia alcunché da pretendere.

La fornitura deve essere conforme alle caratteristiche tecniche di cui al successivo art. 4 nonché a quelle di cui al Capitolato Tecnico. Sono ammessi prodotti con caratteristiche tecniche equivalenti o migliorative di quelle espressamente richieste.

Art. 2 – Clausola di estensione.

La Ditta aggiudicataria si impegna sin d'ora ad estendere le condizioni economiche e giuridiche risultanti dalla procedura di gara in oggetto a tutte le Aziende Sanitarie del Bacino della Sicilia Orientale, qualora queste ne facciano espressa richiesta.

L'adesione contrattuale potrà essere effettuata fino al raggiungimento della soglia del 100% dell'importo complessivo aggiudicato.

L'adesione potrà essere esercitata a seguito di risoluzione contrattuale, recesso o scadenza dei contratti al fine di evitare l'adozione di provvedimenti di proroga, nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di gara.

Art. 3 – Contratto.

Questo IRCCS trasmetterà alle Aziende Sanitarie aderenti alla procedura in ambito di Bacino Sicilia Orientale il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la documentazione utile ai fini della stipula dei rispettivi contratti di fornitura.

Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti dai contratti che ciascuna Azienda Sanitaria stipulerà con la Ditta aggiudicataria saranno a carico di quest'ultima.

Art. 4 – Caratteristiche tecniche.

I prodotti, con marcatura di conformità CE e latex free, devono essere confezionati in modo da garantirne la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto. Il confezionamento e l'etichettatura dei prodotti devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa. Dette diciture devono figurare sia sul confezionamento primario, sia sull'imballaggio esterno come previsto dalla vigente normativa in materia. L'involucro delle confezioni deve essere impermeabile e tutte le chiusure devono essere realizzate a regola d'arte. Al momento della consegna i prodotti devono avere una validità non inferiore a 24 mesi. Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Art. 5 – Condizioni di fornitura.

Le merci si intendono rese franco magazzini delle Aziende Sanitarie durante gli orari di apertura. La ditta fornitrice dovrà essere in grado di effettuare le consegne dei prodotti, comprese le operazioni di scarico, a proprio rischio e spesa di qualunque natura, all'interno dei magazzini che risultano indicati nei relativi buoni d'ordine. La merce dovrà essere consegnata a seguito di emissione di regolare buono d'ordine, nelle quantità e qualità descritte nell'ordine stesso entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine. I documenti di trasporto (in caso di fatturazione differita), ai sensi della legislazione vigente, devono obbligatoriamente indicare: luogo di consegna della merce, data e numero ordine dell'ente intestatario dello stesso, numero del lotto di produzione a fianco dei singoli prodotti (se ed in quanto previsto). In mancanza di tali dati e qualora la merce venisse respinta, la ditta fornitrice non potrà avanzare reclami. La merce dovrà essere confezionata in pancali e consegnata, con messa a terra, ai magazzini indicati nell'ordine; i mezzi di trasporto della ditta dovranno possedere, quindi, sponda mobile e transpallet. I pancali dovranno essere di tipo EUR. In assenza di tali requisiti la merce sarà respinta al mittente. In caso di impossibilità alla consegna nelle quantità e nei termini previsti, il fornitore provvederà a dare tempestiva comunicazione all'Azienda Sanitaria richiedente e, ove la stessa lo consenta, a concordare la consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, concordando contestualmente un termine entro il quale dovrà avvenire la consegna del saldo. Rimane fermo comunque per l'Azienda Sanitaria il diritto di acquistare presso altre ditte i prodotti occorrenti a danno del fornitore inadempiente e resterà a carico della ditta medesima la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto.

Art. 6 – Controlli.

Alla consegna vengono effettuati i controlli relativi all'integrità del materiale e alla sua corrispondenza con quanto ordinato. L'accettazione della merce non solleva i fornitori dalle responsabilità in ordini a vizi o difetti non rilevabili al momento della consegna. I prodotti non idonei all'uso cui sono destinati sono contestati al fornitore entro 10 gg.



dal ricevimento della merce, mediante lettera raccomandata A/R oppure a mezzo Fax o email. Il fornitore può ritirare la merce contestata e deve sostituirla a proprie spese con altra idonea all'uso cui è destinata entro il termine di 10 gg. dalla data di ricevimento della contestazione cui sopra.

Art. 7 – Sostituzioni e ampliamento gamma.

Nel periodo di validità della fornitura, nel caso di immissione sul mercato di dispositivi medici con caratteristiche migliorative, la ditta aggiudicataria dovrà darne immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie interessate, che, eventualmente, autorizzeranno la sostituzione del prodotto allo stesso prezzo ed alle stesse condizioni di fornitura.

Art. 8 – Modalità di fatturazione e termini di pagamento.

Le fatture saranno liquidate, previo visto di regolare fornitura, entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto deve contenere le seguenti indicazioni:

- estremi del contratto;
- CIG;
- numero di conto corrente unico su cui far confluire le somme dell'appalto.

Art. 9 – Cessione e subappalto.

E' vietata, a pena nullità, la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; l'esecuzione della fornitura affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 10 – Penalità.

La ditta aggiudicataria riconosce alle Aziende Sanitarie committenti il diritto di applicare le seguenti penali:

- a) in caso di mancata consegna dei prodotti entro il termine finale previsto una penale massima pari al 10% del valore dell'ordinazione per ogni decade o frazione di ritardo;
- b) in caso di consegna parziale o mancato saldo dell'ordine nei tempi previsti una penale massima del 50% del valore della prestazione non eseguita;
- c) in caso di mancato ritiro e sostituzione di prodotti contestati nei termini concordati con l'Azienda Sanitaria richiedente, una penale di €. 20,00 per ogni giorno di mancato ritiro e/o sostituzione.

Nelle suddette ipotesi l'Azienda committente potrà acquistare i prodotti occorrenti presso altre imprese, addebitando al Fornitore inadempiente i maggiori oneri sostenuti e, nell'ipotesi di cui al punto c), anche tutte le spese inerenti il prelievo e lo stoccaggio in



deposito della merce non ritirata. All'impresa inadempiente verrà addebitata anche la differenza per l'eventuale maggior prezzo. L'ammontare delle penali e/o dei maggiori oneri è addebitato sui crediti della ditta aggiudicataria dipendenti dal contratto.

Art. 11 – Recesso e risoluzione.

1) Le Aziende Sanitarie committenti hanno facoltà di recedere in qualunque momento ai sensi dell'art.1671 del C.C. (recesso).

2) Le Aziende Sanitarie committenti risolveranno di diritto il contratto senza che da tale risoluzione possano conseguire alla Ditta diritti o pretese di sorta ad eccezione del pagamento del corrispettivo previsto dal contratto per le prestazioni rese fino al giorno di efficacia della risoluzione stessa, secondo i termini stabiliti dal Codice Civile, qualora:

a) si riscontri l'inadempimento anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale;

b) non si rispettino le prescrizioni di legge relative agli obblighi sulla tracciabilità finanziaria (L. 136/2010 e ss.mm. ii.);

c) si verifichi una delle condizioni di incompatibilità a contrarre di cui agli art. 38 e 39 del d. lgs. 163/06 e ss.mm.ii. o si accerti l'esistenza di infiltrazioni mafiose.

La risoluzione del contratto è disposta senza che occorranzo citazioni in giudizio, pronunce del giudice o altre formalità, mediante notifica del relativo provvedimento a mezzo di lettera raccomandata A/R o modalità digitale equivalente. La risoluzione per inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali comporta l'incameramento del deposito cauzionale a titolo di penale e la riserva in ordine all'esperimento di ogni altra azione di risarcimento dei maggiori danni o spese ivi inclusi i maggiori oneri sostenuti per il reperimento presso altre imprese dei prodotti occorrenti. In tali casi si procederà allo scorrimento della graduatoria addebitando alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale per il fatto che ha determinato la risoluzione/recesso.

Art. 12 – Foro competente.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Messina.

Art. 13 – Disposizioni finali.

Per quanto non previsto dal Disciplinare di gara o dal presente capitolato speciale d'appalto si fa espresso riferimento al d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., alla legge regionale n. 12/2011, e, in generale, alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

Art. 14 – Informativa trattamento dei dati personali.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del d.lgs. n. 196/2003 si



forniscono le informazioni di seguito indicate:

1. I dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al d.lgs. n. 196/2003.
2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: a) al personale in servizio dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento per ragioni di servizio; b) a tutti i soggetti aventi diritto all'accesso; c) all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione sulla G.U.U.E.; d) alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia"; e) alla competente Agenzia delle Entrate per la registrazione del contratto; f) all'Alto Commissario per il Coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa ai sensi della normativa vigente

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Barone

